



Sapienza Università di Roma
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Anno accademico 2013-2014

Corso di laurea in
**Tecnologie per la Conservazione e il
Restauro dei Beni Culturali**
Classe L-43
(Diagnostica per la conservazione dei beni culturali)

Regolamento didattico

Il Regolamento didattico del corso di laurea è costituito da due sezioni:

- **Offerta formativa (OF)**

Questa sezione riporta quanto reso pubblico nell'Offerta Formativa del MIUR (<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>) e descrive il quadro dettagliato del percorso formativo.

- **Norme generali (NG)**

Questa sezione, approvata al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale riformato secondo il D.M. 270/04, illustra le regole generali per la gestione della carriera degli studenti e gli elementi legati all'offerta formativa.

L'intero regolamento può essere modificato secondo le procedure definite dall'Ateneo.

Sito web del Corso di laurea: <http://w3.uniroma1.it/dibeni/>



Sezione I – Offerta formativa	4
OF1 Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo	5
OF2 Risultati di apprendimento attesi	5
OF2.1 Conoscenza e capacità di comprensione	6
OF2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione	6
OF2.3 Autonomia di giudizio	7
OF2.4 Abilità comunicative	7
OF2.5 Capacità di apprendimento	8
OF3 Sbocchi occupazionali e professionali	8
OF4 Percorso formativo	9
OF5 Quadro dettagliato del percorso formativo	11
OF6 Insegnamenti non curricolari	13
OF7 Docenti di riferimento	13
OF8 Tutor di riferimento	13
OF9 Docenti di ruolo per la copertura di cui al D.A. del 16/3/07 del D.M. 270/04	14
Sezione II – Norme generali	16
NG1 Requisiti di ammissione	17
NG2 Modalità di verifica delle conoscenze in ingresso	17
NG3 Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, riconoscimento crediti	17
NG3.1 Passaggi e trasferimenti	17
NG3.2 Abbreviazioni di corso	18
NG3.3 Riconoscimento crediti	19
NG4 Piani di completamento e piani di studio individuali	20
NG4.1 Piani di completamento	20
NG4.2 Piani di studio individuali	21
NG4.3 Modifica dei piani di completamento e dei piani di studio individuali	21
NG5 Modalità didattiche	22
NG5.1 Crediti formativi universitari	22



NG5.2 Calendario didattico	23
NG5.3 Prove d'esame	23
NG5.4 Verifica delle conoscenze linguistiche	24
NG6 Modalità di frequenza, propedeuticità, passaggio ad anni successivi	21
NG7 Regime a tempo parziale	24
NG8 Studenti fuori corso e validità dei crediti acquisiti	25
NG9 Tutorato	25
NG10 Percorsi di eccellenza	25
NG11 Prova finale	25
NG12 Applicazione dell'art. 6 del regolamento studenti (R.D. 4.6.1938, N. 1269)	26



Sezione I – Offerta formativa



OF1 Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi sono strettamente correlati alle discipline fondamentali - di base e caratterizzanti - che forniscono una solida preparazione interdisciplinare indispensabile sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento della laurea Magistrale.

In particolare il corso è destinato alla formazione di laureati che, partendo da una solida conoscenza dei materiali e delle tecniche di indagine, siano in grado di collaborare, con un grado di autonomia limitata e subordinata, con esperti scientifici (*conservation scientist*):

- nell'esame diagnostico e di monitoraggio del patrimonio culturale, a fini conservativi e di restauro;
- nell'esecuzione di ricerche archeometriche e ricerche scientifiche sulla costituzione materica, sulle cause e meccanismi di deterioramento dei beni culturali;
- nell'esecuzione delle indagini ambientali per fini conservativi e di sicurezza;

inoltre il laureato:

- dà il suo contributo all'interpretazione dei risultati scientifici a beneficio della conservazione e restauro del patrimonio sia mobile che immobile;
- divulga i principi scientifici posti a fondamento delle sue specifiche competenze e della propria attività;
- dialoga con le figure preminenti nel cantiere di restauro.

Il percorso formativo si articola nel seguente modo:

- nel primo anno vengono impartiti gli insegnamenti di base in matematica, fisica, chimica e materiali;
- nel secondo anno si concentrano i Laboratori, svolti con criteri di interdisciplinarietà, e le discipline giuridiche ed economiche
- nel terzo anno completano la formazione alcune discipline umanistiche, gli insegnamenti a libera scelta, il tirocinio e l'elaborato finale.

OF2 Risultati di apprendimento attesi

La laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali viene conferita agli studenti che abbiano raggiunto i risultati di apprendimento espressi secondo i "descrittori europei" (vedi sotto); tali risultati si conseguono tramite la frequenza a corsi, laboratori e tirocini. I corsi sono generalmente suddivisi in una parte teorica e una più pratica costituita da esercitazioni che aiutano la



comprensione della teoria. I corsi di Laboratorio, oltre alla teoria eventualmente completata da esercitazioni, prevedono anche una parte pratica che gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, svolgono in laboratorio sotto la guida e supervisione dei docenti. I tirocini esterni presso soprintendenze e centri di ricerca e restauro completano la formazione degli studenti con conoscenze tecnico-scientifiche, anche operative, nel campo dei Beni Culturali.

Non sono previsti *curricula* ma lo studente può, con la scelta di un piano di studi, approfondire le proprie conoscenze di altri settori scientifici in un'ottica interdisciplinare propria del corso di laurea. Tale strumento potrà essere utile per indirizzare lo studente nella professione o alla prosecuzione degli studi.

OF2.1 Conoscenza e capacità di comprensione

Il titolo finale di primo livello sarà conferito a studenti che abbiano raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei fondamenti di matematica, informatica, fisica e chimica, volta all'acquisizione dei linguaggi di base delle singole discipline e del metodo scientifico;
- Conoscenza di base dei materiali naturali e artificiali impiegati nei beni culturali, finalizzata all'apprendimento del lessico specifico e dei principali metodi e tecniche di analisi dei dati sperimentali;
- Conoscenze di base di discipline umanistiche, con particolare riguardo alla museologia, storia del restauro e tecniche della produzione artistica, finalizzate alla gestione dei Beni Culturali;
- Acquisizione di un bagaglio di conoscenze che dimostri la capacità di comprensione di discipline integrate e abilità di lavoro di gruppo in un contesto multidisciplinare;
- Conoscenza di base di temi generali della legislazione e dell'economia dei beni e delle attività culturali, tutela e regolamentazione degli stessi.

Tali conoscenze sono conseguite tramite la frequenza ai corsi di insegnamento, ai laboratori, all'uso di testi avanzati e allo studio individuale e sono verificate con esami orali e/o scritti e prove in itinere.

OF2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un traguardo formativo principale è la capacità di applicare metodi scientifici per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali. Il titolo finale di primo livello sarà pertanto conferito a studenti che siano in grado di dimostrare un approccio



applicativo delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite. In particolare gli studenti dovranno dimostrare la capacità di comprensione e di risoluzione di problematiche professionali inerenti la conoscenza e la tutela dei Beni Culturali.

Tali competenze verranno raggiunte attraverso gli insegnamenti, i numerosi laboratori e le esperienze di campo come i tirocini formativi presso laboratori universitari o presso enti esterni pubblici o privati.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso esami e prove in itinere, oltre che attraverso l'analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova finale.

OF2.3 Autonomia di giudizio

Il titolo finale di primo livello sarà conferito a studenti che abbiano la capacità di acquisire dati e informazioni e la capacità di valutarli, applicarli e interpretarli. In particolare gli studenti dovranno dimostrare:

- capacità critica nella scelta delle metodologie e strumentazioni di indagine nella diagnostica e nella conservazione dei beni culturali.
- autonomia di giudizio sugli interventi necessari per la protezione del bene, anche nel quadro di un impegno culturale e di ordine sociale.

Gli insegnamenti pianificati e l'attività di tirocinio presso soprintendenze e centri di ricerca e restauro sono volti a trasmettere agli studenti quelle conoscenze tecnico-scientifiche, anche operative, che consentano un'autonomia di giudizio.

La verifica avverrà durante gli esami degli insegnamenti caratterizzanti e nell'analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova finale.

OF2.4 Abilità comunicative

Il titolo finale di primo livello sarà conferito a studenti che abbiano acquisito una buona capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori sia specialisti che non specialisti nel campo della conservazione e restauro dei beni culturali. Tali abilità comunicative sono necessarie perché in generale gli interventi sui beni culturali prevedono equipe di specialisti con competenze molto diversificate e metodi di indagine spesso sofisticati.

Tali competenze saranno acquisite attraverso la consuetudine ad approcci interdisciplinari, sviluppati in numerosi insegnamenti caratterizzanti, che richiedono un corretto uso della terminologia scientifica per una corretta espressione argomentativa.



La verifica avverrà principalmente attraverso le prove di esame e in itinere e la valutazione della prova finale.

OF2.5 Capacità di apprendimento

Il titolo finale di primo livello sarà conferito a studenti che abbiano sviluppato una sufficiente capacità di apprendere autonomamente per intraprendere gli studi successivi o l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un sufficiente grado di autonomia. In considerazione anche della rapidità di evoluzione delle metodologie e tecniche di studio dei beni culturali, l'articolazione degli studi lascia ampio spazio all'aggiornamento delle più moderne tecniche diagnostiche, sviluppando negli studenti la capacità di apprendere gli avanzamenti delle conoscenze sia autonomamente, sia nell'ambito di corsi di studio più avanzati. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso la formazione nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative, i cui insegnamenti avranno un approccio critico alla conoscenza, affiancati da momenti esercitativi orientati allo sviluppo di tali capacità.

La verifica avverrà soprattutto attraverso le prove di esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.

OF3 Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso è destinato alla formazione di collaboratori scientifici il cui principale interesse sono i materiali e le tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali. I laureati del corso potranno perciò svolgere attività professionali presso le istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale, enti locali e istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della conservazione, del restauro e della tutela dei beni culturali.

In particolare si potranno occupare, a seconda degli *stages* e tirocini svolti, di conservazione del libro e della carta, dei dipinti su diversi supporti, delle sculture lignee, dei materiali lapidei e dei mosaici, dei metalli, dei tessuti, delle terrecotte e dei materiali affini.

Il corso è destinato inoltre alla formazione di collaboratori scientifici impegnati nell'interazione tra ambiente e Beni Culturali. Essi potranno svolgere attività professionali per la valutazione di parametri ambientali e il controllo del microclima presso enti locali e istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi.



Il corso costituisce la prima fase della formazione degli esperti scientifici (*conservation scientist*), che potrà essere completata attraverso un corso di Laurea di secondo livello.

Il corso prepara inoltre alla professione di:

- Curatori e conservatori di musei

OF4 Percorso formativo

Attività formative	Ambiti disciplinari	Codice SSD	Denominazione SSD	CFU	CFU Tot
Di base	Formazione scientifica di base	MAT/04	Matematiche complementari	9	45
		FIS/01	Fisica sperimentale	9	
		CHIM/03	Chimica generale e inorganica	9	
		GEO/06	Mineralogia	6	
		GEO/07	Petrologia e Petrografia	6	
		INF/01	Informatica	6	
	Beni Culturali	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	18
		L-ART/04	Museologia e critica artistica del restauro	12	
Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione	CHIM/01	Chimica analitica	18	36
		CHIM/06	Chimica organica	6	
		CHIM/12	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6	



		FIS/07	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6	
	Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/01	Botanica generale	4	22
		BIO/02	Botanica sistematica	3	
		BIO/19	Microbiologia generale	3	
		FIS/06	Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre.	6	
		GEO/08	Geochimica e vulcanologia	6	
	Formazione multidisciplinare	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	3	6
		AGR/12	Patologia vegetale	3	
Affini o integrative		BIO/05	Zoologia	8	20
		GEO/05	Geologia Applicata	3	
		GEO/06	Mineralogia	3	
		SECS-P/03	Scienza delle finanze	6	
(art. 10, 5, b)	a) A scelta dello studente			12	12
	c) Prova finale			6	6
Art. 10, 5	d) Lingua, abilità informatiche telematiche o relazionali			4	4
	e) stage e tirocini			11	11
		Totale cfu		180	180
		N. Esami		20	



OF5 Quadro dettagliato del percorso formativo

Gli studenti possono anche scegliere gli insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, presentando il piano di studi.

Essi possono richiedere di inserire insegnamenti delle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze Umanistiche e di Ingegneria previo l'assenso del docente e l'accettazione del piano di studi.

ANNO	SEME STRE	Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali			
		Insegnamenti obbligatori	CFU	SSD	Attività formative
PRIMO	I	Matematica	9	MAT/04	di base
		Chimica generale e inorganica	9	CHIM/03	di base
		Biologia animale e vegetale	9	BIO/01 BIO/05	caratterizzanti
		Mineralogia e Petrografia (<i>I modulo</i>)	12	GEO/06 GEO/07	di base
	Mineralogia e Petrografia (<i>II modulo</i>)	GEO/06 GEO/07		di base	
	II	Fisica	9	FIS/01	di base
		Fondamenti di Scienze ambientali	6	CHIM/01	caratterizzanti
Totale crediti obbligatori del primo anno		54			
	I	Chimica organica	6	CHIM/06	caratterizzanti
		Fondamenti di Archeometria	6	GEO/08	caratterizzanti
		Chimica del restauro e della conservazione	6	CHIM/01	caratterizzanti
		Metodologie Fisiche per i Beni culturali	6	FIS/07	caratterizzanti
		Laboratorio per lo studio dei materiali di origine vegetale	6	AGR/12 BIO/02	caratterizzanti



SECONDO		Diritto ed Economia dei Beni culturali (I modulo)	9	SECS-P/03	affini o integrative
	II	Diritto ed Economia dei Beni culturali (II modulo)		IUS/14	caratterizzanti
		Informatica	6	INF/01	di base
		Laboratorio per lo studio dei materiali lapidei	6	GEO/05 GEO/06	Affini o integrative
		Laboratorio per lo studio dei materiali di origine animale	6	BIO/05 BIO/19	affini o integrative caratterizzanti
		La trasformazione dei materiali nelle arti	6	L-ART/02	di base
		Laboratorio chimico di conservazione e trattamento dei materiali (I modulo)		CHIM/01	caratterizzanti
Totali crediti obbligatori del secondo anno			63		
TERZO	I	Laboratorio chimico di conservazione e trattamento dei materiali (II modulo)	12	CHIM/12	caratterizzanti
		Valutazione del rischio ambientale	6	FIS/06	caratterizzanti
	II	Storia del Restauro e Museologia	12	L-ART/04	di base
		Corsi a scelta	12		a scelta dello studente
	Totale crediti obbligatori del terzo anno			42	
		Stages e tirocini	11		
		Lingua straniera	4		
		Per la prova finale	6		

Ai fini del raggiungimento dei 12 crediti a scelta lo studente può scegliere uno o più insegnamenti presenti all'interno dell'offerta formativa relativa a tutti i corsi di laurea triennale della Sapienza, purché coerenti con il percorso formativo. Ai sensi dell'art. 29 c. 4 del Manifesto generale degli Studi della Sapienza, *in nessun caso è ammessa la frequenza e il*



sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale da parte di studenti iscritti a corsi di laurea.

OF6 Insegnamenti non curricolari

L'offerta formativa del Corso di Laurea potrà, laddove se ne ravvisi l'opportunità, essere arricchita mediante l'erogazione di insegnamenti non curricolari.

OF7 Docenti di riferimento

I nominativi dei docenti di riferimento del corso di laurea in sono i seguenti:

Favero Gabriele

Leonelli Francesca

Gerbasi Giovanni

Maras Adriana

OF8 Tutor di riferimento

I nominativi dei tutor di riferimento per gli studenti del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali sono i seguenti.

Favero Gabriele

Preite Martinez Maria

Sadori Laura

OF9 Docenti di ruolo per la copertura di cui al D.A. del 16/3/07 del D.M. 270/04

Ai sensi del D.A. del 16/3/07 e della delibera del S.A. del luglio 2007, gli insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti da parte di docenti di ruolo nei relativi settori scientifico-disciplinari sono i seguenti:

Insegnamento	Codice SSD	CFU	Docenti di ruolo nei relativi settori (conteggiati max in 2 cdl)	CFU coperti da docenti di ruolo	Ruolo
Chimica generale e inorganica	CHIM/03	9	Portalone Gustavo	9	PA
Mineralogia e Petrografia	GEO/06,GEO/07	12	Gerbasi Giovanni	12	RIC
Chimica organica	CHIM/06	6	Leonelli Francesca	6	RIC
Chimica del restauro e della	CHIM/01	6	Favero Gabriele	6	RIC



conservazione					
Laboratorio chimico di conservazione e trattamento dei materiali	CHIM/01	12	Sammartino Maria Pia	12	RIC
Biologia animale e vegetale	BIO/05 BIO/01	9	Chimenti Claudio	9	RIC
Fondamenti di Archeometria	GEO/08	6	Preite Martinez Maria	6	RIC
Laboratorio per lo studio dei materiali di origine vegetale	AGR/12 BIO/02	6	Sadori Laura	6	RIC
Laboratorio per lo studio dei materiali di origine animale	BIO/05 BIO/19	6	Chimenti Claudio	6	RIC
Laboratorio per lo studio dei materiali lapidei	GEO/05 GEO/06	6	Maras Adriana	6	PA
Diritto ed Economia dei Beni culturali	IUS/14 SECS-P/03	9	Fedeli Silvia	9	PO
La trasformazione dei materiali nelle arti	L-ART/02	6	Marconi Stefano	6	RIC
Valutazione del rischio ambientale	FIS/06	6	Siani Anna Maria	6	RIC
TOTALE				99	



Sezione II – Norme generali



NG1 Requisiti di ammissione

Formazione di base acquisita nelle scuole medie superiori, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tale formazione dovrà essere correttamente distribuita tra saperi scientifici ed umanistici, con particolare attenzione a Matematica, Chimica, Fisica, Scienze Naturali e discipline storico-artistiche.

NG2 Modalità di verifica delle conoscenze in ingresso

Ai fini dell'immatricolazione, gli studenti devono sostenere una prova, obbligatoria ma non selettiva, per la verifica delle conoscenze in ingresso.

Le modalità di iscrizione, di svolgimento e di valutazione della prova sono definite dal bando annuale pubblicato dalla Sapienza, consultabile all'indirizzo:

<http://www.uniroma1.it/corsiperfacolta/Scienze%20MM.FF.NN.>

Non sono tenuti a sostenere la prova gli studenti in possesso di altra laurea o diploma universitario e i diplomati di scuola media superiore che abbiano superato le prove di valutazione presso la struttura per l'orientamento dell'Istituto ITIS Galileo Galilei di Roma.

NG3 Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, riconoscimento crediti

NG3.1 Passaggi e trasferimenti

Le domande di passaggio di studenti provenienti da altri corsi di laurea della Sapienza e le domande di trasferimento di studenti provenienti da altre Università, da Accademie militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore sono subordinate ad approvazione da parte del CAD che:

- valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, la relativa votazione; nel caso di passaggio fra corsi ex D.M. 270 della stessa classe vanno riconosciuti almeno il 50% dei crediti acquisiti in ciascun SSD (art. 3 comma 9 del D.M. delle classi di laurea);
- indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere;



- formula il piano di completamento per il conseguimento del titolo di studio.

Qualora lo studente, sulla base della carriera riconosciuta, possa essere ammesso ad un anno di corso successivo a tutti quelli attivati nel vigente ordinamento, è concessa allo stesso la facoltà di scelta tra l'iscrizione al corrispondente anno di corso del previgente ordinamento oppure all'anno di corso più avanzato in quel momento attivo dell'ordinamento vigente (articolo 33, comma 5 del regolamento didattico di Ateneo).

Le richieste di trasferimento al corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali devono essere presentate entro le scadenze e con le modalità specificate nel manifesto degli studi di Ateneo.

NG3.2 Abbreviazioni di corso

Chi è già in possesso del titolo di diploma triennale, di laurea triennale, quadriennale, quinquennale, specialistica acquisita secondo un ordinamento previgente, o di laurea magistrale acquisita secondo un ordinamento vigente e intenda conseguire un ulteriore titolo di studio può chiedere al CAD l'iscrizione ad un anno di corso successivo al primo.

Le domande sono valutate dal CAD, che in proposito:

- valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, la relativa votazione; nel caso di passaggio fra corsi ex D.M. 270 della stessa classe vanno riconosciuti almeno il 50% dei crediti acquisiti in ciascun SSD (art. 3 comma 9 del D.M. delle classi di laurea);
- indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere;
- formula il piano di di completamento per il conseguimento del titolo di studio.

Qualora lo studente, sulla base della carriera riconosciuta, possa essere ammesso ad un anno di corso successivo a tutti quelli attivati nel vigente ordinamento, è concessa allo stesso la facoltà di scelta tra l'iscrizione al corrispondente anno di corso del previgente ordinamento oppure all'anno di corso più avanzato in quel momento attivo dell'ordinamento vigente (articolo 33, comma 5 del regolamento didattico di Ateneo).

Uno studente non può immatricolarsi o iscriversi ad un corso di laurea appartenente alla medesima classe nella quale ha già conseguito il diploma di laurea.



Le richieste devono essere presentate entro le scadenze e con le modalità specificate nel manifesto degli studi di Ateneo.

NG3.3 Riconoscimento crediti

Possono essere riconosciuti tutti i crediti formativi universitari (CFU) già acquisiti se relativi ad insegnamenti che abbiano contenuti, documentati attraverso i programmi degli insegnamenti, coerenti con uno dei percorsi formativi previsti dal corso di laurea.

Il CAD può deliberare l'equivalenza tra settori scientifico disciplinari (SSD) per l'attribuzione dei CFU sulla base al contenuto degli insegnamenti ed in accordo con l'ordinamento del corso di laurea.

I CFU già acquisiti relativi agli insegnamenti per i quali, nonostante una diversa denominazione, esista una manifesta equivalenza di contenuto con gli insegnamenti offerti dal corso di laurea possono essere riconosciuti come relativi agli insegnamenti con le denominazioni proprie del corso di laurea a cui si chiede l'iscrizione. In questo caso, il CAD delibera il riconoscimento con le seguenti modalità:

- se il numero di CFU corrispondenti all'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento coincide con quello dell'insegnamento per cui viene esso riconosciuto, l'attribuzione avviene direttamente;
- se i CFU corrispondenti all'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento sono in numero diverso rispetto all'insegnamento per cui esso viene riconosciuto, il CAD esaminerà il curriculum dello studente ed attribuirà i crediti eventualmente dopo colloqui integrativi;
- Il CAD può riconoscere come crediti le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Tali crediti vanno a valere sui 12 CFU relativi agli insegnamenti a scelta dello studente, e sui 12 CFU di stage e tirocini. In ogni caso, il numero massimo di crediti riconoscibili in tali ambiti non può essere superiore a 18.

Le richieste di riconoscimento di crediti vanno presentate, **dal 1 al 30 settembre** di ogni anno accademico, alla Segreteria didattica del corso di laurea utilizzando un apposito modulo (disponibile presso la segreteria stessa e sul sito web del corso di laurea) corredato di tutta la documentazione in fotocopia ritenuta utile per l'accoglimento delle richieste.



La Segreteria, preso atto delle decisioni del CAD, provvede alla registrazione di quanto riconosciuto e all'inoltro della pratica alla Segreteria amministrativa studenti di facoltà. Le decisioni del CAD sono insindacabili.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito del corso di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

NG4 Piani di completamento e piani di studio individuali

Ogni studente deve ottenere l'approvazione ufficiale del proprio completo percorso formativo da parte del CAD prima di poter verbalizzare esami relativi a insegnamenti che non siano obbligatori per tutti gli studenti, pena l'annullamento dei relativi verbali d'esame.

Lo studente può ottenere tale approvazione con due procedimenti diversi:

aderendo ad uno dei *piani di completamento* del percorso formativo predisposti annualmente dal CAD;

presentando un *piano di studio individuale* che deve essere valutato dal CAD per l'approvazione.

NG4.1 Piani di completamento

Un piano di completamento contiene la lista di tutti gli insegnamenti previsti nel corrispondente percorso formativo e un apposito spazio per l'indicazione degli insegnamenti relativi ai 12 CFU a scelta dello studente. Questi ultimi possono essere scelti fra tutti quelli presenti nell'ambito dell'intera offerta formativa della Sapienza.

Il modulo di adesione è disponibile presso la Segreteria didattica e sul sito web del corso di laurea.

Il modulo di adesione al piano di completamento, debitamente completato coi propri dati e con l'indicazione degli insegnamenti a scelta, deve essere firmato e consegnato alla Segreteria didattica del corso di laurea, che lo inoltra al CAD per la verifica che gli insegnamenti a scelta indicati siano effettivamente congruenti col percorso formativo. In caso affermativo, il piano di completamento viene corredato con l'indicazione della data del parere positivo da parte del CAD e trasmesso alla Segreteria amministrativa studenti, dove diviene parte integrante della carriera dello studente. In caso negativo, lo studente viene invitato a modificare l'elenco degli insegnamenti relativi ai 12 CFU a scelta.

A partire dal giorno successivo a quello del parere positivo da parte del CAD lo studente è autorizzato a verbalizzare, oltre agli esami obbligatori per tutti gli



studenti, anche quelli relativi a tutti gli insegnamenti non obbligatori elencati nel piano di completamento cui ha aderito.

L'adesione ad un piano di completamento può essere effettuata una sola volta per ogni anno accademico, a partire dal secondo anno di corso.

NG4.2 Piani di studio individuali

Qualora lo studente non intenda aderire ad alcuno dei piani di completamento proposti deve presentare un piano di studio individuale utilizzando un apposito modulo disponibile presso la Segreteria didattica e sul sito web del corso di laurea.

Il modulo di proposta di piano di studio individuale, debitamente completato con i propri dati e con l'indicazione di tutti gli esami scelti, deve essere firmato e consegnato alla Segreteria didattica del corso di studio **entro il 31 dicembre di ogni anno.**

Esso viene quindi trasmesso al CAD per la valutazione, che deve essere completata entro la scadenza **del 15 febbraio di ogni anno.**

Se approvato, il piano di studio individuale viene trasmesso alla Segreteria amministrativa studenti dove diviene parte integrante della carriera dello studente.

A partire dal giorno successivo a quello dell'approvazione del piano di studio individuale da parte del CAD lo studente è autorizzato a verbalizzare, oltre agli esami obbligatori per tutti gli studenti, anche quelli relativi a tutti gli insegnamenti non obbligatori elencati nel piano di studio approvato.

Il piano di studio individuale può essere presentato una sola volta per ogni anno accademico, a partire dal secondo anno di corso.

NG4.3 Modifica dei piani di completamento e dei piani di studio individuali

Lo studente che abbia già aderito ad un piano di completamento può, in un successivo anno accademico, aderire ad un differente piano di completamento oppure proporre un piano di studio individuale. Parimenti, lo studente al quale sia già stato approvato un piano di studio individuale può, in un successivo anno accademico, optare per l'adesione ad un piano di completamento oppure proporre un differente piano di studio individuale.

In ogni modo, gli esami già verbalizzati non possono essere sostituiti.

NG5 Modalità didattiche

Le attività didattiche sono di tipo convenzionale e distribuite su base semestrale.



Gli insegnamenti sono impartiti attraverso lezioni ed esercitazioni in aula e attività in laboratorio, organizzando l'orario delle attività in modo da consentire allo studente un congruo tempo da dedicare allo studio personale.

La durata nominale del corso di laurea è di sei semestri, pari a tre anni.

NG5.1 Crediti formativi universitari

Il credito formativo universitario (CFU) misura la quantità di lavoro svolto da uno studente per raggiungere un obiettivo formativo. I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento degli esami o con l'ottenimento delle idoneità, ove previste.

Il sistema di crediti adottato nelle università italiane ed europee prevede che a 1 CFU corrispondano 25 ore di impegno da parte dello studente, distribuite tra le attività formative collettive istituzionalmente previste (ad es. lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio) e lo studio individuale.

Nel corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, in accordo coll'articolo 23 del regolamento didattico di Ateneo, un CFU corrisponde a 8 ore di lezione, oppure a 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure a 20 ore di formazione professionalizzante (con guida del docente su piccoli gruppi) o di studio assistito (esercitazione autonoma di studenti in aula/laboratorio, con assistenza didattica).

Le schede individuali di ciascun insegnamento, consultabili sul sito web del corso di laurea, riportano la ripartizione dei CFU e delle ore d'insegnamento nelle diverse attività, insieme ai prerequisiti, agli obiettivi formativi e ai programmi di massima.

Il carico di lavoro totale per il conseguimento della laurea è di 180 CFU.

Nell'ambito del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali la quota dell'impegno orario complessivo riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è almeno il 50% dell'impegno orario complessivo.

NG5.2 Calendario didattico

Le lezioni sono in genere raggruppate in alcuni giorni della settimana. Nel I anno, in cui vengono svolti gli insegnamenti di base, si è cercato di ridurre i giorni di presenza in modo da facilitare l'apprendimento individuale.

Il calendario didattico è così fissato:

I semestre : da ottobre a gennaio; II semestre: da marzo a maggio.

Il calendario degli esami è, di conseguenza, così fissato:



- Febbraio: appello invernale di esami, di regola dei corsi svolti nel primo semestre;
- Giugno-Luglio: appello di esami estivo;
- Settembre: appello di esami autunnale.

Viene adottato il sistema elettronico di verbalizzazione, per cui gli studenti sono obbligati a prenotarsi. Eventuali ulteriori modalità di iscrizione agli appelli sono comunicate dai singoli docenti.

Date di inizio e fine delle lezioni:

1 ottobre 2013 – 31 gennaio 2014

1 marzo 2014 – 31 maggio 2014

Date di inizio e fine degli appelli d'esame:

1 giugno – 30 settembre

1 febbraio – 28 febbraio

NG5.3 Prove d'esame

La valutazione del profitto individuale dello studente, per ciascun insegnamento, viene espressa mediante l'attribuzione di un voto in trentesimi, nel qual caso il voto minimo per il superamento dell'esame è 18/30, oppure di una idoneità.

Alla valutazione finale possono concorrere i seguenti elementi:

un esame scritto, generalmente distribuito su più prove scritte da svolgere durante e alla fine del corso;

un esame orale;

il lavoro svolto in autonomia dallo studente.

NG5.4 Verifica delle conoscenze linguistiche

I tre CFU complessivamente attribuiti alla lingua inglese possono essere acquisiti superando un'unica prova, che può essere sostenuta in ciascuna delle tre sessioni d'esame. La facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali organizza in entrambi i semestri dei corsi di preparazione alla suddetta prova.

La Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali offre agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori del Lazio la possibilità di sostenere l'esame di inglese scientifico. Il superamento dell'esame dà diritto all'acquisizione dei 3 CFU relativi alle conoscenze linguistiche. L'iscrizione deve essere effettuata compilando l'apposito modulo disponibile sul sito della Sapienza <http://bigbang.uniroma1.it/>, dove sono indicati orari ed aule della prova e ulteriori informazioni sulle sue modalità.



L'esito positivo della prova di valutazione della conoscenza della lingua inglese verrà registrato automaticamente nella carriera dello studente.

NG6 Modalità di frequenza, propedeuticità, passaggio ad anni successivi

L'esame di Chimica Generale e Inorganica è propedeutico al sostenimento degli esami dei corsi: Chimica Organica, Chimica del Restauro e della Conservazione, Laboratorio Chimico di Conservazione e Trattamento dei Materiali.

Gli esami di Matematica e di Fisica sono propedeutici al sostenimento degli esami: Metodologie Fisiche per I Beni Culturali e Valutazione del Rischio Ambientale.

L'esame di Biologia Animale e Vegetale è propedeutico al sostenimento dell'esame di Laboratorio per lo Studio dei Materiali di Origine Biologica.

L'esame di Mineralogia e Petrografia è propedeutico al sostenimento dell'esame di Laboratorio per lo Studio dei Materiali Lapidei.

NG7 Regime a tempo parziale

I termini e le modalità per la richiesta del regime a tempo parziale nonché le relative norme sono stabilite nell'articolo 13 del manifesto di Ateneo e sono consultabili sul sito web della Sapienza.

Per il corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali sono previsti i seguenti diversi regimi a tempo parziale:

regime a tempo parziale in 6 anni con 30 crediti per anno.

NG8 Studenti fuori corso e validità dei crediti acquisiti

Ai sensi dell'art. 21 del manifesto degli studi di Ateneo lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato tutte le attività formative previste dal presente regolamento didattico, non abbia superato tutti gli esami e non abbia acquisito il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo entro 3 anni.

Ai sensi dell'art. 25 del manifesto degli studi di Ateneo:

lo studente a tempo pieno che sia fuori corso deve superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro il termine di 9 anni dall'immatricolazione;

lo studente a tempo parziale che sia fuori corso deve superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro il termine di:



12 anni dall'immatricolazione se ha concordato un regime a tempo parziale in 6 anni.

NG9 Tutorato

Gli studenti del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali possono usufruire dell'attività di tutorato svolta dai docenti indicati dal CAD e riportati in OF7. Gli eventuali ulteriori docenti disponibili come tutor e le modalità di tutorato verranno pubblicizzate per ciascun anno accademico mediante affissione presso la Segreteria didattica e sul sito web del corso di laurea.

NG10 Percorsi di eccellenza

Il corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali prevede il percorso di eccellenza di Ateneo per studenti meritevoli.

I termini e le modalità per la richiesta di partecipazione al percorso di eccellenza sono indicati sul sito web del corso di laurea, dove si può anche prendere visione del bando di concorso e scaricare il facsimile della domanda di ammissione.

NG11 Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale e deve aver adempiuto le formalità amministrative previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per la prova finale per il conseguimento del titolo di studio occorre presentare un elaborato in italiano o inglese, corredato di un riassunto rispettivamente in inglese o in italiano. La prova finale consiste nella discussione del lavoro svolto durante il tirocinio, che contribuisce alla definizione del voto di laurea.

La votazione finale si basa sulla valutazione del curriculum degli studi, della dissertazione e della prova finale, e su ulteriori elementi rivolti ad incentivare il superamento degli esami nei tempi stabiliti dall'ordinamento didattico. La Commissione di laurea esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

NG12 Applicazione dell'art. 6 del regolamento studenti (R.D. 4.6.1938, N. 1269)

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, onde arricchire il proprio curriculum degli studi, possono secondo quanto previsto dall'Art. 6 del R.D. N.1239 del 4/6/1938, mediante domanda da indirizzare al CAD e da consegnare alla Segreteria didattica entro il mese di gennaio



di ogni anno, frequentare due corsi e sostenere ogni anno due esami di insegnamenti di altra Facoltà.

Visto il significato scientifico e culturale di tale norma, il CAD ha deliberato che tale richiesta possa essere avanzata soltanto da studenti che abbiano ottenuto almeno 21 crediti del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali.